

BANDO LIQUIDITA'

Per la prevenzione delle crisi di impresa e il supporto finanziario

(progetto ex D. MISE 12 marzo 2020)

ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio - di Catanzaro istituisce un contributo a fondo perduto alle MPMI della provincia di Catanzaro per l'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per migliorare la gestione aziendale e prevenire le crisi di impresa in una fase economica di estrema criticità.
2. Il presente bando s'inserisce nell'ambito delle progettualità approvate dal decreto 12 marzo 2020 del Ministro dello sviluppo economico e delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia" che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.

ARTICOLO 2 - FONDO STANZIATO

1. La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta all'importo complessivo di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila).
2. Una quota pari al 3% del Fondo sarà riservata alle imprese in possesso del rating di legalità.
3. In considerazione di eventuali ulteriori risorse disponibili la somma stanziata potrà essere integrata.

ARTICOLO 3 - IMPRESE BENEFICIARIE

1. Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
 - a) siano MPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014; abbiano sede legale o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Catanzaro;
 - b) siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale almeno per gli ultimi cinque anni;
 - c) siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo e al momento della relativa erogazione;
 - d) non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
 - e) siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
 - f) siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008,

- n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - g) abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
 - h) siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231.
2. L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo, senza possibilità alcuna di integrazione successiva.

ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato all'abbattimento del tasso d'interesse (TAEG) sui finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB – con contratti stipulati a partire dal 01.02.2020 – per le finalità indicate nel successivo art. 5.
2. L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene determinato nella misura di 1,2 punti percentuali del tasso di interesse effettivo corrisposto dalle micro, piccole e medie imprese, fino ad un contributo massimo di 1.500,00 euro.

ARTICOLO 5 - FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili finanziamenti fino a un importo massimo di 80.000 euro finalizzati a:
 - esigenze di liquidità;
 - consolidamento delle passività a breve.
2. Le richieste di finanziamento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185, e s.m.i. pena la non ammissibilità della domanda di contributo.
3. Sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:
 - fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
 - attività che implicino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
 - pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
 - attività di puro sviluppo immobiliare;
 - attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

ARTICOLO 6 - REGIME DI AIUTO

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica¹ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

¹ Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime “de minimis” fino al massimale “de minimis” pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

Sono inoltre cumulabili con aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni.

ARTICOLO 7 - MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La domanda di contributo dovrà essere presentata - a partire dalle ore 9,00 del 29/06/2020 esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma Telemaco-Servizio Agef, autenticandosi con le procedure ivi previste. Non sono ricevibili le domande inviate con altri mezzi.
2. L’ente camerale disporrà con provvedimento dirigenziale la chiusura del bando una volta esaurito il fondo disponibile, dandone immediata pubblicità sul sito istituzionale della Camera di commercio: www.cz.camcom.it
3. Alla domanda telematica dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf, tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente il contributo (ivi compreso il modulo base di domanda generato dal sistema Telemaco):
 - a) l’istanza di partecipazione al bando, secondo lo schema scaricabile dal sito internet camerale (www.cz.camcom.it alla sezione Avvisi e bandi), debitamente compilata dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. contenente:
 1. informazioni di dettaglio del finanziamento bancario ottenuto (istituto finanziario/credizio, importo, tipologia, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato - TAEG);
 2. l’indicazione della motivazione del finanziamento e degli obiettivi da realizzare con il finanziamento ottenuto;
 - b) la copia del contratto di finanziamento stipulato con l’intermediario finanziario;
 - c) la copia del relativo piano di ammortamento fornito al momento del finanziamento;
 - d) la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente;
 - e) la copia della quietanza del Modello F23 relativo al versamento dell’imposta di bollo (Codice

a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;

b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;

c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;

d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell’impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

- ente: TDE - Codice tributo: 456T - Descrizione: Imposta di bollo - Importo: 16 euro).
4. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) modulo di procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.cz.camcom.it, alla sezione Avvisi e bandi sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario);
 - b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
 5. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e complete di tutti gli allegati previsti;
 6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
 7. La PEC che la Camera di commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente: ufficiopromozione@cz.legalmail.camcom.it.

ARTICOLO 8 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. Per le domande di contributo pervenute è prevista una procedura automatica a sportello (di cui all'art. 4 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, tenendo conto della riserva prevista all'art. 2 per le imprese in possesso del rating di legalità.
2. La Camera di commercio verificherà la completezza e la regolarità della domanda e della documentazione presentata.
3. All'esito dell'attività istruttoria il Segretario Generale provvede all'accoglimento o al diniego della concessione del contributo, comunicandone l'esito a mezzo PEC all'impresa richiedente nel termine di 7 giorni dalla data di presentazione della domanda.
4. Il Segretario generale approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:
 - a) l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
 - b) l'elenco delle domande non ammesse;
 - c) l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.
5. Nell'ipotesi di integrazione del Fondo di cui all'art. 2, le domande contenute nell'elenco di cui al punto c) potranno essere successivamente esaminate dalla Camera di commercio ai fini dell'erogazione del contributo, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione indicato.

ARTICOLO 9 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La Camera di commercio eroga al beneficiario il contributo a fondo perduto determinato, in un'unica soluzione, al netto delle ritenute di legge, entro 10 giorni dalla comunicazione formale all'impresa.

ARTICOLO 10 – CONTROLLI, DECADENZA DALL’AGEVOLAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L’agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:
 - a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b) cessazione dell’attività dell’impresa beneficiaria.
2. I casi di cui alla lettera a) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall’agevolazione con restituzione di una somma pari all’importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.
3. Il caso di cui alla lettera b) di cui al comma 1 determina la decadenza parziale dal contributo: la quota di contributo revocato è calcolata dalla Camera di commercio con riferimento al periodo successivo al verificarsi della causa di revoca, con le stesse modalità applicate in fase di definizione del contributo.

ARTICOLO 11 - DISPOSIZIONI FINALI E TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi della legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., il procedimento amministrativo riferito al presente Bando di contributi è assegnato all’Ufficio Promozione della Camera di commercio di Catanzaro. Responsabile del procedimento è il responsabile del su indicato Ufficio dott. Giacomo Faustini.
2. I dati richiesti dal presente Bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati:
 - ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (“GDPR”); i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l’ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall’avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; il titolare dei dati forniti è la Camera di commercio di Catanzaro con sede legale in Via M. Ippolito n. 16 – 88100 Catanzaro; i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati Personali (Data Protection Officer) sono i seguenti: rpd-privacy@cz.camcom.it e rpd-privacy@cz.legalmail.camcom.it.
 - ai sensi dell’art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l’inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
3. Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell’importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.
4. La descrizione sintetica del contributo erogato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., riporterà la seguente dicitura: *“Abbattimento dei tassi di interesse sul finanziamento di € _____ . _ concesso a _____”*.